

Care Colleghe e Colleghi,

il documento che i Consiglieri ed io sottoponiamo alla Vostra attenzione è il Bilancio consuntivo dell'anno 2023 che, come di consueto, rappresenta quali voci più significative per le entrate i contributi associativi e per le uscite i costi del personale dipendente, della sede e dalle quote da versare al Consiglio Nazionale.

Al di là delle voci di bilancio, che meglio illustrerà la Consigliera Tesoriere, traccio con voi un bilancio sulle attività svolte nell'anno trascorso con uno sguardo alle attività e prospettive future.

L'anno 2023 ci ha visto costantemente impegnati nelle attività professionali, spesso anche in affanno per i molteplici adempimenti e responsabilità a cui siamo chiamati, ma comunque sempre motivati a portare avanti la nostra attività con professionalità, seppure affrontando mille ostacoli. L'Ordine ha cercato di offrire, in questo scenario, un ventaglio di attività

formative il più possibile ampio, nonostante le scarse risorse disponibili. Abbiamo programmato e realizzato eventi sulle tematiche di maggiore rilevanza per la professione e su quelle utili al mantenimento dei requisiti per l'iscrizione nei vari Albi e Registri a cui siamo tenuti in ragione dell'evolversi della professione. Appare chiara la tendenza da parte del legislatore di voler accrescere nel (nostro) ceto professionale il livello di competenze specialistiche. Tentativo nobile che, però, non sempre si concilia con le realtà del tessuto economico che, sovente, non offrono adeguate opportunità per poterle consolidare.

Sempre contenuto il numero dei praticanti, dato che desta non poche preoccupazioni per il futuro della professione. I giovani laureati trovano, probabilmente, più attrattive altre opportunità. È un fenomeno su cui siamo tutti chiamati quanto meno a riflettere, non solo in una logica prospettica, ma anche in termini

di valenza professionale nel quotidiano delle attività che svolgiamo.

Confidiamo nel 2024 di implementare maggiormente le attività formative contando, almeno in parte, sulle maggiori disponibilità rivenienti dall'aumento dei contributi associativi già deliberati.

Continuerà il dialogo con gli Enti Istituzionali: sono in programma nuovi incontri con i vertici dell'Agenzia delle Entrate, con cui possiamo dire di aver instaurato un rapporto che seppure ancora da sviluppare ci consente un proficuo confronto. Sono in programma alcune iniziative con il Tribunale a cui, a mio sommo avviso, occorre offrire occasioni di constatare la nostra attenzione e competenza su talune tematiche, anche attestando più cospicue presenze nell'ambito degli eventi di formazione che anche congiuntamente agli altri Consigli degli Ordini (notariato e forense) andremo a realizzare nelle tematiche attinenti gli incarichi di ausiliario del Giudice. L'invito che rivolgo a tutti noi, quindi, è

quello di vivere più pienamente l'Ordine, di riportare in questa sede problematiche, iniziative, idee utili allo sviluppo della Categoria, alla riaffermazione con orgoglio del ruolo socio-economico del Commercialista.

Lasciando alla Collega Francesca Montemurro il compito di rappresentare nel dettaglio le voci del bilancio, ringrazio i Consiglieri per il lavoro sin qui svolto, il personale dell'Ente e tutti coloro i quali si sono resi disponibili per offrirci collaborazione.

Un caro saluto a tutti.

Il Presidente

Antonio Gemma